

## INCONTRO PRO SEGUGIO VICENTINA E TRENTINA

“Uniti dalla stessa passione per il segugio”

- Conoscere per crescere -

E' stato un incontro decisamente positivo e costruttivo quello tenutosi sabato 10 marzo 2012 presso il Centro della Fauna Alpina "A. Falzorgher" di Casteller gentilmente concesso dall'Associazione Cacciatori Trentini, fra i Consigli Direttivi delle Sezioni Provinciali Pro Segugio di Vicenza e Trento.

L'obiettivo principale dell'incontro era quello di gettare le basi, attraverso la conoscenza e il dialogo, per un'amicizia e una collaborazione futura che permetta alle due sezioni di crescere culturalmente, aprire i propri orizzonti e offrire ai propri associati maggiori opportunità di incontro e confronto.

Presenti per la Pro Segugio Vicentina il Presidente Renato Meggiolaro, il Vice Presidente Massimo Raffaello, il Segretario Virgilio Sbalchiero e il Consigliere Mauro Lunardi. La Pro Segugio Trentina era rappresentata dalla quasi totalità dei suoi componenti.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Direttore generale dell'ACT dott. Umberto Zamboni che, dopo un'interessante primo momento dedicato alla visita del parco faunistico del centro, ha aperto i lavori della seduta esponendo sinteticamente la situazione relativa alla gestione venatoria generale nella Provincia di Trento che attualmente è delegata per gli ungulati cacciabili all'ACT (Ente Gestore). A riguardo della lepre, il dott. Zamboni ha avanzato un'interessante proposta alla Pro Segugio Trentina per una partecipazione diretta e responsabile alle operazioni di monitoraggio e alla conseguente possibilità di avere voce in capitolo nella futura gestione venatoria della specie. Zamboni ha anche fatto presente come il mondo venatorio trentino sia caratterizzato da una forte unità e compattezza (in trentino esiste un'altra Associazione Venatoria che conta solo qualche centinaio di iscritti a fronte dei circa settemila associati all'ACT) e come questo aspetto abbia permesso ai cacciatori di essere protagonisti nella gestione venatoria.

A seguire, gli interventi dei Presidenti Franco Canali e Renato Meggiolaro, orientati a dare un quadro generale sulla situazione attuale delle due sezioni provinciali, hanno fatto emergere due realtà venatorie e situazioni normative molto diverse. L'appassionato lavoro dei segugisti ha prodotto però risultati lusinghieri in entrambe le provincie.

A Trento l'opera prodotta dalla Pro Segugio negli ultimi 15 anni sulla strada della divulgazione di una corretta cultura segugistica e del rilancio del segugio nella specializzazione su lepre (risale ai primi anni novanta il divieto definitivo dell'uso del segugio su altre specie) e la forte collaborazione con L'ACT, ha prodotto risultati insperati sia dal punto di vista venatorio, sia e soprattutto per le possibilità di addestramento e allenamento dei propri ausiliari. Attualmente si sta cercando di offrire ai propri associati un maggiore ventaglio di possibilità per la partecipazione a momenti di incontro, quali raduni o prove di lavoro.

A Vicenza, la Pro Segugio sta vivendo un momento felice con una crescita costante dei suoi associati. Organizza 7 prove di lavoro (di Cat. A e B) annuali

con la redazione di un libretto informativo per i soci con elencati i programmi per l'anno a venire ed il bilancio di quanto fatto nell'esercizio precedente. Novità degli ultimi mesi è l'approntamento di un sito internet grazie proprio alla collaborazione del Vice Presidente Massimo Raffaello con il collega trentino Valerio Dondio.

La seduta è proseguita con una vivace e coinvolgente discussione concretizzata attraverso l'individuazione di alcuni punti sui quali lavorare in collaborazione e fattivamente sia a breve termine, sia per il futuro.

Punti individuati:

- scambio di giudici di cat. B
- scambio inviti in occasione delle reciproche prove di lavoro (solo per cani corretti sugli ungulati)
- circuito di 4 prove previsto in pianura, collina, montagna e alta montagna.
- organizzazione congiunta di un corso di formazione per giudici di categoria B (con metà degli incontri a Vicenza e metà a Trento).

Ulteriormente (ipotesi tutta da verificare nella fattibilità) viene avanzata da alcuni soci trentini la possibilità di partecipazione, su invito, di alcuni rappresentanti della provincia di Vicenza in occasione del Campionato Sociale Trentino che si svolgerà in estate.

Analoga proposta viene formulata dal consigliere Mauro Lunardi per invitare una delegazione trentina alle prove di Foza-Enego e di Canove-Roana .

Particolarmente significativa ed apprezzata è stata la consegna da parte del Segretario della Pro Segugio Vicentina Sbalchiero al Presidente della Pro Segugio Trentina Canali di una bellissima targa ricordo con l'augurio che la passione e l'amicizia che già accomunano le due realtà siano proficue e durino per molto tempo.

Valerio Dondio  
Pro Segugio Trentina